



FIGC | LND | Divisione Calcio a 5
Viale Tiziano, 25 - 00196 Roma
Tel. 06.98876993
P.IVA 06164791003 | www.divisionecalcioa5.it
calcio5.gare@lnd.it
segreteria generale@pec.divisionecalcioa5.it



Stagione Sportiva 2023/2024

Comunicato Ufficiale N. 1040

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Si pubblica, in allegato, la Circolare della L.N.D.:

- Circolare N. 68 del 20.05.2024 inerente il D.L. N. 60 del 7 maggio 2024 – Ulteriori misure urgenti in materia di politiche di coesione – (all.1).

3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE

Publicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 20/05/2024.

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice

IL PRESIDENTE
Avv. Luca Bergamini



Roma, 20 maggio 2024

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N. 68

Oggetto: D. L. n. 60 del 7 maggio 2024 – Ulteriori misure urgenti in materia di politiche di coesione

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 28-2024 elaborata dal Centro Studi Tributari della L.N.D., inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 28 – 2024

Oggetto: D. L. n. 60 del 7 maggio 2024 – Ulteriori misure urgenti in materia di politiche di coesione

Nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2024, è stato pubblicato il D. L. n. 60 dello stesso 7 maggio, recante ulteriori misure urgenti in materia di politiche di coesione – *cd. Decreto Coesione* - volto a realizzare la riforma della politica di coesione, che è stata inserita nell'ambito della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – al fine di ridurre i divari territoriali, in particolare in determinati e importanti settori.

Il Decreto interviene anche per sostenere lo sviluppo e l'attrattività delle imprese e per rafforzare l'occupazione delle categorie di lavoratori più svantaggiate e in generale nel Mezzogiorno, introducendo il **bonus giovani** che consiste nell'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro per due anni, per l'assunzione di giovani con età inferiore a 35 anni, donne e, nelle Regioni della Zona Economica Speciale del Mezzogiorno, anche gli *over 35* disoccupati da almeno 24 mesi, e il **bonus donne** in favore delle lavoratrici svantaggiate con l'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro per un massimo di 24 mesi. Il bonus si applica alle donne di qualsiasi età con un trattamento di maggior favore per le donne residenti nel Mezzogiorno.

E', infine, introdotto il **bonus ZES** – Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno, che comprende tutti i Comuni dei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna – che prevede l'esonero, per un periodo massimo di 24 mesi, del 100% dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro privato per ciascun dipendente assunto quale lavoratore subordinato, non dirigente, a tempo indeterminato, dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025. L'esonero è garantito esclusivamente ai datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti.

Sono poi introdotte altre misure a favore di investimenti, cultura, sicurezza.

Si riportano, in dettaglio, le misure che più possono, in qualche modo, interessare le ASD/SSD associate alla Lega Nazionale Dilettanti.

L'**art. 17** del D. L. n. 60 – **Autoimpiego Centro-Nord Italia** – prevede un **finanziamento** delle iniziative economiche finalizzate all'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali localizzate in territori diversi da quelli del Mezzogiorno, con la costituzione di impresa individuale mediante apertura della partita IVA o in forma collettiva quali società in nome collettivo, in accomandita semplice, s.r.l., soc. cooperativa o società tra professionisti. Beneficiari sono i giovani di età inferiore a 35 anni in condizione di marginalità, di vulnerabilità sociale e discriminazione, oppure inoccupati, inattivi e disoccupati e ancora disoccupati destinatari del programma di politica attiva Garanzia di occupabilità dei lavoratori.

Il successivo **art. 18** del D. L. n. 60 – **Resto al Sud 2** – prevede stessi **finanziamenti** per le nuove attività localizzate nei territori del Mezzogiorno – Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna – come previste dal precedente art. 17 ma con importi massimi diversi.

In definitiva, gli *under 35* in condizione di marginalità, di vulnerabilità sociale e discriminazione, oppure inoccupati, inattivi e disoccupati e ancora disoccupati destinatari del programma di politica attiva Garanzia di occupabilità dei lavoratori, che pongono in essere iniziative quali l'attività di servizi di formazione e di accompagnamento alla progettazione preliminare per l'avvio dell'attività di cui sopra nonché il tutoraggio per l'incremento delle competenze, possono fruire di incentivi per l'avvio dell'attività nelle seguenti misure:

-Fino a **30 mila euro** (40 mila se trattasi di servizi e strumenti innovativi, tecnologici e digitali o beni per sostenibilità o risparmio energetico) per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per l'avvio delle attività localizzate nel Centro Nord e fino a **40 mila euro** (50 mila) per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per l'avvio di attività aventi sede legale nel Mezzogiorno;

-per programmi di spesa **non superiori a 120 mila euro**, un contributo a fondo perduto fino al **65%** dell'investimento per l'avvio dell'attività localizzate nel Centro Nord e un contributo a fondo perduto fino al **75%** dell'investimento per l'avvio di attività aventi sede legale nel Mezzogiorno;

-per programmi di spesa **oltre i 120 mila euro e fino a 200 mila euro**, un contributo a fondo perduto fino al **60%** dell'investimento per attività localizzate nel Centro Nord e un contributo a fondo perduto fino al **70%** dell'investimento per attività aventi sede legale nel Mezzogiorno.

L'art. 21 del D. L. n. 60 – **Incentivi all'impiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e a transizione digitale ed ecologica** - prevede che, al fine di **incentivare l'occupazione giovanile**, le persone disoccupate che non hanno compiuto 35 anni di età e che avviano sul territorio nazionale, a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 dicembre 2025, un'attività imprenditoriale che opera nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica, possono chiedere, per la durata massima di 3 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2028, per i dipendenti assunti a tempo indeterminato dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 e che alla data dell'assunzione **non hanno compiuto i 35 anni di età**, l'esonero dal versamento del **100%** dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di importo pari a **800,00 euro su base mensile per ciascun lavoratore**. L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico o ai rapporti di apprendistato.

Inoltre, le imprese avviate dai soggetti sopra indicati possono richiedere all'INPS un contributo per l'attività, il quale non concorre alla formazione del reddito, per l'importo di **500,00 euro mensili** per la durata massima di 3 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2028.

L'art. 22 del D. L. n. 60 – **Bonus Giovani** – prevede, al fine di incrementare l'occupazione giovanile stabile, che ai datori di lavoro privati che dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025 assumono personale **non dirigenziale** con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o effettuano la trasformazione del contratto di lavoro subordinato da tempo determinato a tempo indeterminato, sia riconosciuto, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del **100%** dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di importo pari a **500,00 euro su base mensile per ciascun lavoratore**. L'esonero spetta con riferimento ai soggetti che alla data dell'assunzione incentivata **non hanno compiuto i 35 anni di età** e non sono mai stati occupati a tempo indeterminato. L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato.

Al fine di sostenere lo sviluppo occupazionale della Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno - Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna - l'esonero contributivo di cui sopra, *ferma restando la condizione del limite di 35 anni di età del lavoratore assunto*, è riconosciuto ai datori di lavoro privati che assumono lavoratori in una sede o unità produttiva ubicata nelle stesse Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, nel limite massimo di **650,00 euro su base mensile per ciascun lavoratore**.

L'art. 23 – **Bonus Donne** – riconosce l'esonero, per un periodo massimo di 24 mesi, del **100%** dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di **650,00 euro su base mensile per ciascuna lavoratrice, di qualsiasi età**, assunta a tempo indeterminato dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025, che:

-sia residente nelle **Regioni della ZES unica per il Mezzogiorno** e sia priva di un impiego regolarmente retribuito **da almeno 6 mesi**;

-sia residente **ovunque** e sia priva di un impiego regolarmente retribuito **da almeno 24 mesi**.

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato.

Inoltre, le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti.

Infine, l'art. 24 – **Bonus Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno** – prevede che ai datori di lavoro privati che dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025 assumono personale **non dirigenziale** con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è riconosciuto, per un periodo massimo di 24 mesi,

l'esonero dal versamento del **100%** dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di importo pari a **650,00 euro su base mensile per ciascun lavoratore**.

L'esonero è riconosciuto esclusivamente ai datori di lavoro privati che occupano fino a **10 dipendenti** nel mese di assunzione e che assumono presso una sede o unità produttiva ubicata in una delle Regioni della Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno, lavoratori nelle stesse Regioni. Inoltre, il dipendente deve aver compiuto i **35 anni di età** e deve essere disoccupato da almeno **24 mesi**.